

# Stazione, sicurezza e guardie È botta e risposta Sorte-Violi

## Il dibattito

Su Facebook, dopo l'aggressione delle guardie. Intervengono anche le minoranze in Comune

La pagina Facebook dell'assessore regionale ai Trasporti Alessandro Sorte è teatro di un botta e risposta tra lo stesso Sorte e il consigliere regionale M5S Dario Violi sul tema della sicurezza alla stazione, dopo l'aggressione di due guardie giurate di mercoledì sera.

Scrivono Sorte: «L'escrabiile aggressione, alla stazione ferroviaria di Bergamo, delle due guardie giurate di Trenord ha messo a nudo, da un lato, il bisogno di sicurezza della città e dall'altro, la totale irresponsabilità del Movimento 5 Stelle che ha

fatto di tutto per impedire alla Regione di reagire contro il rischio che i cittadini corrono anche sul trasporto pubblico locale. È come se il M5S fosse colpito dall'ansia da prestazione: critiche gratuite alla Regione e totale disprezzo della sicurezza dei cittadini. L'episodio di mercoledì sera porta allo scoperto anche la totale inerzia del governo che, benché la Lombardia

avesse chiesto a più riprese di rafforzare il contingente Polfer nelle stazioni, non ha voluto dare risposte concrete».

Replica Violi: «Quello che impedisce la garanzia di sicurezza ai cittadini sono le vostre trovate propagandistiche che, come da noi ampiamente denunciato, si dimostrano totalmente inutili a ogni occasione. Settimana scorsa una ragazza aggredita sul treno, ora due guardie giurate picchiate in stazione: è la dimostrazione che il Security Team della Lega è mera propaganda e quando dovrebbe servire non c'è mai. Anzi, la cronaca ci dice che gli episodi di violenza sui nostri treni sono

in costante aumento. Inizia a prenderti le tue responsabilità, dato che sei l'assessore ai trasporti di Regione e la tua politica sulla sicurezza si è dimostrata totalmente fallimentare».

Sul tema intervengono anche le minoranze in Consiglio comunale. Scrivono in una nota congiunta, Alberto Ribolla, capogruppo della Lega, Andrea Tremaglia, capogruppo di Fratelli d'Italia, Stefano Benigni, consigliere di Forza Italia, e Davide De Rosa, consigliere della Lista Tentorio: «Siamo stanchi di dover ripetere che sull'emergenza sicurezza e degrado in stazione il sindaco Gori non ha ancora messo in campo soluzio-

ni strutturali. I due malcapitati erano colpevoli solo di svolgere il proprio dovere: sarebbe potuta finire pure peggio. Ci domandiamo a che punto sia la richiesta al Ministero per gli uomini di "Strade sicure": dopo il Consiglio sulla sicurezza da noi voluto, ci era stato assicurato che la domanda sarebbe stata mandata a Roma. Le preoccupazioni dei bergamaschi meritano risposte strutturate anche da parte del Comune: non di essere sminuite o considerate strumentalizzazioni. Per questo, noi siamo presenti e collaborativi, come siamo sempre stati, per dire basta all'insicurezza e basta al degrado».

